

STATUTO “AD EXPERIMENTUM” DEL CONSIGLIO DI ORATORIO

NATURA

Art. 1 È costituito nella Parrocchia San Francesco di Paola in Joppolo Giancaxio il Consiglio di Oratorio (CO), secondo il presente Statuto.

Il CO è l'organo di rappresentanza e coordinamento dell'Oratorio, che costituisce, all'interno della Comunità Parrocchiale, un luogo speciale di aggregazione e di formazione sia religiosa sia umana per i bambini, i ragazzi, i giovani e le famiglie.

FINALITÀ

Art. 2 Il CO ha le seguenti finalità:

- a) ricercare e coordinare la disponibilità degli animatori, sia stabili sia occasionali;
- b) pianificare, attuare e verificare l'azione pastorale singola e congiunta dei diversi settori (bambini, ragazzi, giovani, famiglie);
- c) favorire l'intesa e la collaborazione con le altre realtà operanti in Parrocchia e con le altre attività pastorali;
- d) elaborare un programma informativo e formativo che preveda incontri con esperti, conferenze, dibattiti, tavole rotonde, cineforum, ecc.;
- e) programmare e seguire l'attività dei laboratori;
- f) promuovere l'animazione di momenti e giornate di fraternità;
- g) scegliere e proporre, d'intesa con gli altri animatori, il tema del Grest e coordinare le equipe organizzative ed esecutive.

FUNZIONE

Art. 3 Il CO ha funzione consultiva, non deliberativa. In esso si esprime la collaborazione responsabile dei fedeli nell'attività parrocchiale, in conformità al can. 212,3 del Codice di Diritto Canonico.

Il Parroco ne ricercherà e ne ascolterà attentamente il parere e non se ne discosterà se non per gravi motivi.

DURATA

Art. 4 Il CO, costituito *ad experimentum*, dura in carica tre anni. Termina prima se si rende vacante la Parrocchia o se si dimette la maggioranza dei membri.

COMPOSIZIONE

Art. 5 Nel CO, in quanto organo di rappresentanza e coordinamento dell'Oratorio, sono rappresentate tutte le componenti di quest'ultimo.
Sono membri di diritto:

- a) il Parroco, che ne è il Presidente;
- b) eventuali altri ministri ordinati o istituiti con incarico pastorale conferito dall'Arcivescovo per la Comunità;
- c) il Coordinatore e il Segretario dell'Oratorio;
- d) il Responsabile della Pastorale dei Bambini;
- e) il Responsabile della Pastorale dei Ragazzi;
- f) il Responsabile della Pastorale dei Giovani;
- g) la coppia di sposi Responsabile della Pastorale delle Famiglie;
- h) la coppia di sposi Responsabile del Gruppo di servizio per l'Itinerario catecumenale dei bambini e dei ragazzi.

Sono membri elettivi i rappresentanti dei genitori delle diverse fasce di età e i referenti delle istituzioni che vivono e operano nel territorio. Essi devono godere di buona reputazione e stima presso la Comunità ed essere disponibili all'impegno apostolico in forza della partecipazione alla missione della Chiesa. Sono, in particolare:

- a) una coppia di sposi Rappresentante dei Genitori della fascia "Scuola dell'infanzia";
- b) una coppia di sposi Rappresentante dei Genitori della fascia "Scuola Elementare";
- c) una coppia di sposi Rappresentante dei Genitori della fascia "Scuola Media Inferiore";
- d) una coppia di sposi Rappresentante dei Genitori della fascia "Scuola Media Superiore";
- e) un Insegnante della Scuola dell'Infanzia;
- f) un Insegnante della Scuola Elementare;
- g) un Insegnante della Scuola Media Inferiore;
- h) un Insegnante della Scuola Media Superiore;
- i) eventuali consulenti specializzati in scienze umane;
- j) eventuali Insegnanti delle Scuole di Joppolo Giancaxio che si rendessero disponibili;
- k) due Rappresentanti della Consulta Giovanile del Comune;
- l) eventuali Rappresentanti di altre realtà istituzionali e/o sociali operanti nel territorio.

Di questi Consiglieri vengono nominati i sostituti che suppliranno i titolari in casi di inadempiamento.

I membri elettivi, scaduto il triennio, possono essere eletti nuovamente.

Possono far parte del CO anche altri laici nominati dal Parroco, in misura inferiore a un terzo dell'intero Consiglio.

Il Coordinatore e il Segretario del CO sono, rispettivamente, il Coordinatore e il Segretario dell'Oratorio, i quali vengono nominati dal Parroco su indicazione del Consiglio.

SOSTITUZIONI

Art. 6 I Consiglieri decadono dall'ufficio se perdono i requisiti di cui all'art. 5 o in casi di assenza non giustificata a tre sedute consecutive.

Nel caso di morte, dimissioni, decadenza, revoca o permanente impossibilità a partecipare alle riunioni di uno o più membri del Consiglio, il Parroco provvede entro quindici giorni a nominare i sostituti. I Consiglieri così nominati rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio stesso.

RIUNIONI

Art. 7 Il CO si riunisce in seduta ordinaria e straordinaria.

La seduta ordinaria si tiene una volta al mese in un giorno fisso – il penultimo martedì in prima serata – per la verifica e la programmazione ordinarie.

La seduta straordinaria si tiene ogni volta che il Parroco lo ritenga opportuno o che ne sia fatta a lui richiesta dalla maggioranza dei Consiglieri.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. Alla riunione del Consiglio possono partecipare, su invito del Presidente, anche altre persone.

Di ogni riunione si redige il verbale, che viene conservato negli archivi della Parrocchia.

L'attività del Consiglio viene portata a conoscenza della Comunità, di regola, tramite il foglio parrocchiale mensile e, qualora ciò si ritenesse opportuno, mediante documenti appositamente elaborati e divulgati.

ORGANI

Art. 8 Organi del CO sono la Presidenza e l'Assemblea.

La Presidenza è composta:

- a) dal Presidente;
- b) dal Coordinatore;
- c) dal Segretario;
- d) da due membri eletti dall'Assemblea.

L'Assemblea è costituita da tutti i membri del CO presenti alla riunione.

COMPITI DEL PRESIDENTE

Art. 9 Spetta al Presidente:

- a) la convocazione del Consiglio;
- b) la formulazione dell'ordine del giorno delle riunioni;
- c) la presidenza delle riunioni.

COMPITI DEL COORDINATORE E DEL SEGRETARIO

Art. 10 Al Coordinatore spetta il compito di moderare lo svolgimento delle riunioni del Consiglio. Il Segretario:

- a) trasmette tempestivamente gli avvisi di convocazione alle riunioni corredati dell'ordine del giorno;
- b) redige sull'apposito registro il verbale di ogni riunione e, nella seduta successiva, lo legge per l'approvazione del Consiglio e la firma del Presidente;
- c) conserva nell'archivio parrocchiale gli atti e i documenti attinenti al Consiglio e alle eventuali Commissioni;
- d) tiene i contatti previsti con il Servizio Diocesano per gli Oratori e con gli altri organismi pastorali;
- e) svolge gli altri normali compiti di segreteria.

SVOLGIMENTO DEI LAVORI

Art. 11 Lo svolgimento dei lavori del Consiglio viene moderato dal Coordinatore.

In apertura di riunione, dopo l'invocazione dello Spirito Santo, il Segretario dà lettura del verbale della riunione precedente; i Consiglieri possono chiedere chiarimenti e rettifiche; quindi il verbale viene approvato. Si ha cura che quanto programmato nella precedente riunione sia stato attuato secondo le previsioni.

Si passa poi all'esame degli altri punti dell'ordine del giorno.

Ogni argomento viene presentato dal relatore incaricato; esaurita la relazione, i Consiglieri possono chiedere la parola per alzata di mano; successivamente il relatore, se è il caso, risponde agli interventi.

Di norma, esaurita la discussione, i Consiglieri passano alla votazione di valore consultivo su chiari quesiti attinenti all'argomento, formulati dal Presidente d'intesa con il relatore. La votazione ha luogo normalmente per alzata di mano. Il Presidente richiede il voto a scrutinio segreto (con schede), qualora si tratti della scelta di persone e lo ritenga opportuno per altre ragioni. Il verbale riporta per ciascun quesito il risultato: voti favorevoli, contrari, nulli; schede bianche; astenuti.

L'ordine del giorno termina con la voce "varie ed eventuali", in riferimento alla quale ogni Consigliere può presentare proposte al Segretario, nell'ambito delle competenze del Consiglio, fino all'inizio della riunione.

COMMISSIONI

Art. 12 Il CO, se lo ritiene opportuno, può istituire delle Commissioni in base alle attività (formative, creative, espressive, ricreative e ludiche) che intende promuovere o alle categorie (bambini, ragazzi, giovani, famiglie) a cui intende rivolgersi.

Possono far parte delle Commissioni anche altre persone che non appartengono al Consiglio, nominate dal Parroco.

Ogni Commissione può eleggere al suo interno un Segretario, che provvede alla convocazione, previo assenso del Parroco, alla verbalizzazione e a riferire in Consiglio sui lavori della Commissione stessa.

ASSEMBLEA ORATORIALE

Art. 13 Il Consiglio tiene almeno una volta all'anno un'assemblea aperta a tutti i parrocchiani che desiderano partecipare, per illustrare a tutti le linee dell'attività oratoriale e ascoltare pareri e suggerimenti.

MODIFICA DELLO STATUTO

Art. 14 Il presente Statuto può essere modificato o integrato su richiesta della maggioranza dei componenti il Consiglio e con il voto favorevole dei due terzi.